



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Intesa sullo schema di decreto recante *Modifica al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, n. 6513.***

*Intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3, della l. 29 dicembre 1990 n. 428 (e s.m.e i.)*

Repertorio atti n. 33/CSR del 9 marzo 2017

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta del 9 marzo 2017:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune;*

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune;*

VISTO il documento *La nuova PAC: le scelte nazionali - Regolamento (UE) n.1307/2013*, approvato dal Consiglio dei Ministri il 31 luglio 2014, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 281/97, in base all'espressione di mancata intesa registrata in sede di CSR il 12 giugno 2014, di cui all'atto rep. n. 74/CSR;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 18 novembre 2014, n. 6513, recante *Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013*, approvato con delibera motivata ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 281/97 dal Consiglio dei Ministri il 30 ottobre 2014, a seguito della mancata intesa registrata dal provvedimento di cui all'atto rep. n. 121/CSR del 25 settembre 2014;

VISTO il *Documento contenente la proposta di revisione delle misure di sostegno accoppiato PAC a partire dall'anno di domanda 2017*, di cui all'intesa espressa con atto 137/CSR del 21 luglio 2016;

VISTO il decreto ministeriale 26 febbraio 2015, n. 1420, di cui all'atto rep. n. 26/CSR del 19 febbraio 2015, recante *disposizioni modificative ed integrative del D.M. 18 novembre 2014;*

VISTO il decreto ministeriale 20 marzo 2015 n. 1922, recante *ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC;*

VISTO il decreto ministeriale 12 maggio 2015, di cui all'intesa espressa con atto rep. n. 75/CSR del 7 maggio 2014, recante *ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020;*

VISTO il decreto ministeriale 11 ottobre 2016 recante *modifica del decreto 18 novembre 2014 per quanto concerne il finanziamento del sostegno accoppiato*, di cui all'intesa espressa con atto rep. n. 169/CSR del 15 settembre 2016;



pp



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2013, recante *disposizioni nazionali concernenti l'attuazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 299/2013, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi ad essi attinenti*, di cui all'atto rep. 187/CSR del 19 dicembre 2013;

VISTO l'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 in cui si stabilisce che il Ministro dell'agricoltura e delle foreste (ora Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali), nell'ambito della sua competenza adotta, con proprio decreto, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, i provvedimenti amministrativi relativi alle modalità tecniche e applicative dei regolamenti e delle decisioni emanati dalla Comunità economica europea in materia di politica comune agricola e forestale, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale;

VISTO lo schema di decreto inviato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il 20 febbraio 2017 con nota n. 2156, dove sono riferite le indicazioni fornite dai Servizi della Commissione europea sull'attivazione delle scelte nazionali in materia di aiuti diretti;

VISTA la diramazione effettuata il 21 febbraio con nota DAR n. 3201;

VISTA la riunione tecnica del 1° marzo 2017, nel corso della quale, dopo un esame analitico delle modifiche apportate in tema di definizione di "agricoltore attivo", di calcolo per il premio destinato alla soia, di obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico per le misura relative all'olio di oliva nonché dell'eliminazione di una coltura tra quelle beneficiarie di sostegno accoppiato, le Regioni hanno manifestato un consenso di massima all'intesa salvo le successive valutazioni politiche;

VISTI gli esiti del Comitato tecnico di coordinamento in agricoltura che, nella seduta del 2 marzo 2017, ha espresso sul provvedimento parere favorevole all'intesa con la richiesta della Regione Umbria di stralciare, ove possibile, il comma 1 dell'art. 1 ;

VISTA la nuova versione del provvedimento, predisposta in accoglimento della richiesta della Regione Umbria nelle more di un ulteriore approfondimento che sarà svolto con i Servizi della Commissione europea, pervenuta in data 9 marzo 2017 con nota n. 2985 e immediatamente diramata con nota n. 4272;

VISTO lo svolgimento dell'odierna sessione in cui i Presidenti delle Regioni hanno inserito in una raccomandazione la richiesta dell'Umbria;

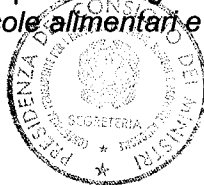
VISTA la rassicurazione del Rappresentante del Ministero delle Politiche agricole a verificare ogni possibilità di procedere nel senso richiesto,

SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante *Modifica al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, n. 6513*, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario

Antonio Maddeo



Il Presidente

On. Avv. Enrico Costa